



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

PAOLO BAFFI

RMIS03100Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PAOLO BAFFI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10027** del **30/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ha due sedi nel centro abitato di Fiumicino: in Via L. Bezzi, 51,53 (sede centrale) e in Via Giorgio Giorgis, 125 (sede succursale) e una sede a Fregene in Viale di Porto, 205 (sede succursale). La sede centrale sorge nel territorio del Comune di Fiumicino, inaugurata nel 2000, risulta accessibile ai disabili ed è facilmente raggiungibile con i mezzi di linea urbani. La sede succursale di via Giorgio Giorgis risulta parzialmente adeguata per quanto concerne il superamento delle barriere architettoniche e ben collegata dal punto di vista dei trasporti. La sede succursale di Viale di Porto è ubicata in zona periferica ma raggiungibile con i mezzi di linea urbani; sono stati attuati interventi destinati a consentire e migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle attrezzature. In tutte le sedi sono presenti LIM, laboratori di informatica, linguistici e/o multimediali, tablet nelle singole classi per l'utilizzo del registro elettronico. La scuola attinge in parte dalle risorse statali (all'80% circa gestite dal Ministero), in percentuale minima (1%) dal contributo delle famiglie, della Provincia e del Comune

Vincoli:

Nel caso della sede di via Giorgio Giorgis, la natura stessa dell'edificio rende difficoltoso il miglioramento e l'eliminazione di quelle barriere architettoniche esistenti che, oltre a rendere difficoltosa la fruizione dell'ambiente costruito a tutti gli utenti, la impediscono a tutti quelli fisicamente disabili. La raggiungibilità delle sedi è talvolta condizionata dalle tabelle orarie dei mezzi di trasporto urbani. Le risorse disponibili parzialmente permettono la costante manutenzione e aggiornamento dei dispositivi multimediali presenti nelle tre sedi. Una delle priorità dell'Istituto è quella di dotarsi di laboratori mobili, di spazi alternativi per l'apprendimento e di formare adeguatamente il personale docente al fine di poter introdurre nuove strategie di apprendimento (coding, gamification, nuove tecnologie per una didattica inclusiva, ect), anche attraverso il ricorso al digitale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Le attività economiche del territorio sono legate ai servizi, al settore terziario, alle piccole imprese e alle attività legate alla pesca, alle attività turistiche e di ristorazione. Di particolare rilevanza la presenza dell'aeroporto "L. da Vinci", il porto turistico, il porto commerciale, la grande azienda agricola "Maccarese". Sul territorio oltre i servizi sanitari, di trasporto e comunicazione, sono presenti realtà socio culturali e sportive. Il territorio ha una forte tradizione di immigrazione, molte famiglie provengono da altre regioni italiane e di origine internazionale. Il contesto socio culturale è, quindi molto eterogeneo. L'Istituto utilizza le risorse offerte dal territorio, non solo del Comune, ma anche della città di Roma, e dà vita a progetti che prevedano l'utilizzo delle strutture, dei servizi o altro in collaborazione con le realtà sopra citate; beneficia inoltre di tutte le attività promosse dal Comune di Roma, dalla Città Metropolitana, dalla Regione o da altri enti accreditati. Proficua la collaborazione con la Sovrintendenza, con la ASL/RMD, con le università e soprattutto con le strutture commerciali, ricettive e ristorative nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Vincoli:

L'attivazione mirata di progetti finalizzati all'integrazione, l'inclusione e la multiculturalità soddisfa parzialmente i bisogni educativi degli studenti internazionali che, rappresentano il 18% circa della popolazione studentesca.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La provenienza socio-culturale degli studenti nell'istituto risulta essere medio-bassa. La percentuale di alunni con BES è abbastanza elevata. Gli alunni stranieri rappresentano più del 18% della popolazione scolastica. Tale complessità si traduce in una complessità gestionale altrettanto significativa per strutturare percorsi e ambienti realmente inclusivi: la scuola è costantemente impegnata nell'adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nell'attenzione dedicata all'accoglienza. Si è sviluppato un curriculum molto attento alla specificità dei BES presenti nell'Istituto, attivando percorsi formativi personalizzati e inclusivi; in via di miglioramento il rapporto con gli esperti ASL e con i mediatori culturali. L'istituto ha adottato specifici protocolli per l'accoglienza degli alunni internazionali, per alunni con BES e DSA, si è inoltre formulato ed adottato un modello di PDP per alunni internazionali.

Vincoli:

La provenienza socio-culturale piuttosto bassa delle famiglie degli alunni comporta carenza di strumenti culturali in grado di sostenere e raggiungere i traguardi formativi prefissati, con il rischio di demotivazione. Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia crescenti



segnali di disagio, che si manifestano sotto diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione, anche per una difficoltà di comunicazione con le famiglie. Le risorse interne non sono sempre adeguate rispetto ai bisogni degli alunni con BES poiché il numero di ore assegnate ad ogni alunno è sempre inferiore rispetto ai bisogni effettivi. Sono presenti pochissimi docenti specializzati nell'insegnamento dell'italiano come L2 e andrebbe incrementato il supporto dei mediatori culturali. Si fa inoltre presente che il dato relativo alla situazione socio economica delle famiglie non è presente.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola si caratterizza principalmente per la stabilità e la titolarità: più dei due terzi del personale ha un contratto a tempo indeterminato è più della metà rientra nella fascia di età dai 45 ai 54 anni: si tratta pertanto di personale competente e decisamente esperiente. Più della metà del personale si evidenzia per la stabilità nella scuola, titolare nella stessa anche da più di 10 anni con competenze professionali specifiche: più del 90% è in possesso di laurea. Anche l'incarico effettivo della dirigenza, con diversi anni di esperienza nell'Istituto, contribuisce ad una maggiore stabilità.

Vincoli:

I docenti a tempo determinato rappresentano ancora un terzo del personale della scuola, pertanto l'offerta formativa è limitata laddove non si può assicurare la continuità didattica ai discenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ha due sedi nel centro abitato di Fiumicino: in Via L. Bezzi, 51,53 (sede centrale) e in Via Giorgio Giorgis, 125 (sede succursale) e una sede a Fregene in Viale di Porto, 205 (sede succursale). La sede centrale sorge nel territorio del Comune di Fiumicino, inaugurata nel 2000, risulta accessibile ai disabili ed è facilmente raggiungibile con i mezzi di linea urbani. La sede succursale di via Giorgio Giorgis risulta parzialmente adeguata per quanto concerne il superamento delle barriere architettoniche e ben collegata dal punto di vista dei trasporti. La sede succursale di Viale di Porto è ubicata in zona periferica ma raggiungibile con i mezzi di linea urbani; sono stati attuati interventi destinati a consentire e migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle attrezzature. In tutte le sedi sono



presenti LIM, laboratori di informatica, linguistici e/o multimediali, tablet nelle singole classi per l'utilizzo del registro elettronico. La scuola attinge in parte dalle risorse statali (all'80% circa gestite dal Ministero), in percentuale minima (1%) dal contributo delle famiglie, della Provincia e del Comune

Vincoli:

Nel caso della sede di via Giorgio Giorgis, la natura stessa dell'edificio rende difficoltoso il miglioramento e l'eliminazione di quelle barriere architettoniche esistenti che, oltre a rendere difficoltosa la fruizione dell'ambiente costruito a tutti gli utenti, la impediscono a tutti quelli fisicamente disabili. La raggiungibilità delle sedi è talvolta condizionata dalle tabelle orarie dei mezzi di trasporto urbani. Le risorse disponibili parzialmente permettono la costante manutenzione e aggiornamento dei dispositivi multimediali presenti nelle tre sedi. Una delle priorità dell'Istituto è quella di dotarsi di laboratori mobili, di spazi alternativi per l'apprendimento e di formare adeguatamente il personale docente al fine di poter introdurre nuove strategie di apprendimento (coding, gamification, nuove tecnologie per una didattica inclusiva, ect), anche attraverso il ricorso al digitale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le attività economiche del territorio sono legate ai servizi, al settore terziario, alle piccole imprese e alle attività legate alla pesca, alle attività turistiche e di ristorazione. Di particolare rilevanza la presenza dell'aeroporto "L. da Vinci", il porto turistico, il porto commerciale, la grande azienda agricola "Maccarese". Sul territorio oltre i servizi sanitari, di trasporto e comunicazione, sono presenti realtà socio culturali e sportive. Il territorio ha una forte tradizione di immigrazione, molte famiglie provengono da altre regioni italiane e di origine internazionale. Il contesto socio culturale è, quindi molto eterogeneo. L'Istituto utilizza le risorse offerte dal territorio, non solo del Comune, ma anche della città di Roma, e dà vita a progetti che prevedano l'utilizzo delle strutture, dei servizi o altro in collaborazione con le realtà sopra citate; beneficia inoltre di tutte le attività promosse dal Comune di Roma, dalla Città Metropolitana, dalla Regione o da altri enti accreditati. Proficua la collaborazione con la Sovrintendenza, con la ASL/RMD, con le università e soprattutto con le strutture commerciali, ricettive e ristorative nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Vincoli:

L'attivazione mirata di progetti finalizzati all'integrazione, l'inclusione e la multiculturalità soddisfa parzialmente i bisogni educativi degli studenti internazionali che, rappresentano il 18% circa della popolazione studentesca.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La provenienza socio-culturale degli studenti nell'istituto risulta essere medio-bassa. La percentuale di alunni con BES è abbastanza elevata. Gli alunni stranieri rappresentano più del 18% della popolazione scolastica. Tale complessità si traduce in una complessità gestionale altrettanto significativa per strutturare percorsi e ambienti realmente inclusivi: la scuola è costantemente impegnata nell'adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nell'attenzione dedicata all'accoglienza. Si è sviluppato un curriculum molto attento alla specificità dei BES presenti nell'Istituto, attivando percorsi formativi personalizzati e inclusivi; in via di miglioramento il rapporto con gli esperti ASL e con i mediatori culturali. L'istituto ha adottato specifici protocolli per l'accoglienza degli alunni internazionali, per alunni con BES e DSA, si è inoltre formulato ed adottato un modello di PDP per alunni internazionali.

Vincoli:

La provenienza socio-culturale piuttosto bassa delle famiglie degli alunni comporta carenza di strumenti culturali in grado di sostenere e raggiungere i traguardi formativi prefissati, con il rischio di demotivazione. Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia crescenti segnali di disagio, che si manifestano sotto diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione, anche per una difficoltà di comunicazione con le famiglie. Le risorse interne non sono sempre adeguate rispetto ai bisogni degli alunni con BES poiché il numero di ore assegnate ad ogni alunno è sempre inferiore rispetto ai bisogni effettivi. Sono presenti pochissimi docenti specializzati nell'insegnamento dell'italiano come L2 e andrebbe incrementato il supporto dei mediatori culturali.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Baffi" è situato nel centro della città di Fiumicino ed è frequentato prevalentemente da giovani provenienti dall'ambito cittadino e da giovani provenienti dall'hinterland. Da alcuni anni si registra inoltre una presenza sempre crescente, seppure ancora esigua in rapporto al totale degli studenti, studenti internazionali. Il territorio ha una forte tradizione di immigrazione, molte famiglie provengono da altre regioni italiane e da Paesi Stranieri. Il contesto socio culturale è quindi molto eterogeneo. Le attività economiche del territorio sono legate ai servizi, al terziario, alle piccole imprese e alle attività legate alla pesca, turistiche, di ristorazione. Di particolare rilevanza la presenza dell'aeroporto "L. da Vinci", il porto turistico, il porto commerciale, la grande azienda agricola 'Maccarese'. L'Istituto utilizza le risorse offerte dal territorio, non solo del Comune, ma anche della città di Roma, e dà vita a progetti che prevedano l'utilizzo delle strutture, dei servizi o altro in collaborazione con le realtà sopra citate; beneficia inoltre di tutte le attività



promosse dal Comune di Roma, dalla Provincia, dalla Regione o da altri enti accreditati. Proficua la collaborazione con la Sovrintendenza, con la ASL/RMD con le Università e soprattutto con le strutture commerciali, ricettive e ristorative nell'ambito dell'alternanza scuola- lavoro. L'Istituto ha due sedi nel centro abitato di Fiumicino: in Via L. Bezzi, 51,53 (sede centrale) e in Via Giorgio Giorgis, 151 e una sede a Fregene in Viale di Porto, 205. La sede centrale sorge nel territorio del Comune di Fiumicino, inaugurata nel 2000, risulta accessibile ai disabili ed è facilmente raggiungibile con i mezzi di linea urbani. La sede succursale di Viale di Porto è ubicata in zona periferica ma raggiungibile con i mezzi di linea urbani; sono stati attuati interventi destinati a consentire e migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle attrezzature. In tutte le sedi sono presenti LIM, laboratori di informatica, linguistici e/o multimediali, per favorire l'utilizzo del registro elettronico. La scuola attinge in parte dalle risorse statali (all'80% circa gestite dal Ministero), in percentuale minima (1%) dal contributo delle famiglie, e dalla Provincia e del Comune.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola è formato dal 50% di docenti con contratto a tempo indeterminato e il 50% di docenti precari. Più della metà del personale si evidenzia per la stabilità nella scuola, titolare nella stessa anche da più di 10 anni con competenze professionali specifiche: più del 90% è in possesso di laurea.

Vincoli:

I docenti a tempo determinato rappresentano ancora la metà del personale della scuola; pertanto, l'offerta formativa è limitata laddove non si può assicurare la continuità didattica ai discenti.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'identità della scuola è esperienza dinamica, in continua trasformazione, in ascolto dei dati del Reale. Si definisce ogni giorno, scelta dopo scelta, si va avanti con teorie, intuizioni ed errori, come la Vita insegna. Tutti i componenti della comunità scolastica sono attori di questo processo trasformativo. I tempi della scuola sono tempi-vita trasformativi; nella scuola possono succedere pochi eventi fondamentali che cambieranno completamente la vita dei nostri studenti. Questa è la nostra speranza. L'educazione è per sua natura un dramma: l'interferenza tra persone che giocano la loro partita, crescono, si perdono o fioriscono secondo una traiettoria misteriosa, inafferrabile, suggerita dalla spinta affascinante e tremenda della libertà. La scuola crea condizioni di libertà per l'apprendimento. Il docente del Paolo Baffi promuove, attraverso l'attività didattica, la decisione dell'Imparare a vivere sensato all'interno di un progetto di vita come risorsa trasformativa di tutta la comunità umana. Una scuola che esplora la vita attraverso le produzioni culturali e le implicanze professionali organizzate nei saperi disciplinari, una scuola che promuove la "lettura" come grande capacità di interpretazione e comprensione della Vita Reale. Una scuola che si apre al mondo delle Sostenibilità: Ambientale, Sociale, Economica e Interculturale. Prima la scuola era incentrata su quello che ancora qualcuno chiamava la "didattica": una progettazione incentrata sui contenuti, comprensiva della valutazione fatta di numeri e compiti in classe. Il tempo-scuola si è spaccato, l'aula si è rotta, da oggi la progettazione dovrà essere modulata sull'attività dello studente: lui insieme a noi docenti utilizzerà l'ambiente digitale e diventerà ricercatore, forse anche di se stesso. Da oggi la comunicazione dovrà essere dialogo, sostegno: è finito il tempo di dare i numeri, di valutare solo in termini numerici. Il domani si aprirà ad una nuova cultura della valutazione, si passerà dall'inferno del dare i numeri ai nostri studenti, alla frescura dell'interagire negli spazi alti e leggeri del colloquio colto. Il futuro si schiude: bisognerà dare più valore agli "appunti" e ai liberi pensieri del singolo studente, ascoltare veramente le sue domande, valorizzare l'errore e abbandonare l'orrore della paura di sbagliare. Ed infine ecco il nostro auspicio: Domani tutti noi diventeremo "Lettori selvaggi": renderemo presenti con le nostre voci narranti Dostoevskij e Tucidide, passeggeremo in nuovi giardini dell'apprendere. Guarderemo con occhi nuovi le stelle e la terra. Ci aiuteranno Ovidio e Vasco Rossi, Dante e Mozart. Saremo una scuola delle professioni e della tecnica per diventare quello che siamo: esseri umani. Ridipingeremo insieme a Van Gogh, scriveremo poesie con Leopardi,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

ascolteremo la saggezza di Paolo Baffi. Nelle crepe delle ferite di questo oggi ci può essere luce per i nostri futuri personali e futuri per la vita dei nostri studenti; tempi vita inzuppati di speranza, dove daremo spazio in mezzo all'inferno a brani di freschezza e ristoro. Gli eroi di sempre del presente e del passato ci aiuteranno a scegliere, a decidere, ci aiuteranno ad elaborare i nostri dolori, ci aiuteranno a dare senso, ci aiuteranno ed esistere, guardare ogni tanto dall'alto la nostra vita e pensare su noi stessi. Questa è la scuola che vogliamo. Questo è il nostro desiderio.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: Istituto Tecnico commerciale

Competenze comuni:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

- A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
- D. PRODOTTI DOLCIARI
- E. SERVIZI DI SALA E VENDITA: CURVATURA BARTENDER

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di



produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

TRAGUARDI COMUNI AI PERCORSI LICEALI:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative.
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.

Il "percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).



Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

CORSO SERALE - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il sistema formativo degli adulti deve assolvere diverse funzioni:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- offrire agli stranieri un percorso formativo che consenta loro di conseguire un titolo di studio riconosciuto nel nostro Paese e di integrarsi maggiormente nel tessuto socio-lavorativo italiano.

E' destinato ad adulti e giovani adulti che hanno concluso positivamente il primo ciclo d'istruzione.

Questo modello organizzativo per il settore della formazione degli adulti si propone da un lato di contenere la dispersione scolastica e, dall'altro, di essere una risposta ai nuovi bisogni formativi espressi dalla società in relazione ai processi di mobilità della forza lavoro; si caratterizza inoltre per la sua differenza con i curricula tradizionali.

Per visualizzare il quadro orario si allega il link.

https://drive.google.com/file/d/1t_AUKrj00pnNZ2a7VmEV-KKtZOW_FsJU/view?usp=drive_link

ALLEGATI:

Quadri orari.pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Collaboratore del DS		Collaborazione con la dirigenza nell'organizzazione di tutte le attività che si svolgono nell'Istituto; collaborazione con le Funzioni strumentali e i referenti delle attività progettuali; organizzazione e coordinamento delle attività relative alle prove INVALSI.								2
Funzione strumentale		Nell'ottica del paradigma della leadership distribuita, sono state individuate quattro funzioni strumentali: Inclusione, Innovazione per il PTOF, Valorizzazione cultura enogastronomica, sostenibilità: obiettivi agenda 2030.								4
Capodipartimento	Presiedere il Dipartimento Disciplinare ed organizzarne i lavori di progettazione; Curare la verbalizzazione di tutte le sedute, Raccogliere e sottoporre all'esame del Dipartimento proposte di iniziative di ricerca disciplinare, di flessibilità didattica, di organizzazione degli Interventi di									7



	Sostegno e Recupero per gli studenti; Espletare funzioni di facilitazione nei confronti dei docenti nuovi arrivati nella scuola, curandone l'integrazione nella cultura e nella prassi organizzativa e didattica dell'Istituto.		
Responsabile di plesso	Organizzazione dei servizi relativi al funzionamento delle sedi succursali, relazionando al Dirigente i punti di risorsa e le criticità presenti nella logistica e nell'organizzazione	2	
Animatore digitale	Interazione con il personale a supporto del PNSD, supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo e aggiornamento dei registri informatici; cura della pubblicazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione e la gestione sul web.	1	